



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Brescia, 21 gennaio 2019

DETERMINAZIONE N. 7/SG: CESSIONE DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE SOCIETARIA IN UNIONTRASPORTI S.C.A.R.L. - VARIAZIONE AI BUDGET DIREZIONALI 2018

IL SEGRETARIO GENERALE

richiamata la deliberazione n. 7/C del 26.3.2015, con la quale venne approvato, secondo quanto previsto dalla legge di stabilità 2015, n. 190 del 23.12.2014, il piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dalla Camera di Commercio di Brescia;

preso atto che il sopra richiamato piano prevedeva, tra le altre, la dismissione della quota di partecipazione di questa Camera di Commercio in Uniontrasporti, ammontante ad un valore nominale del capitale sottoscritto pari ad euro 6.894,01 (corrispondente allo 0,89% del capitale sociale);

ricordato che, ricorrendone i presupposti di legge e statutari, con nota prot. 17433 del 15.5.2015, venne pertanto comunicato a Uniontrasporti l'intendimento di voler procedere al recesso dalla società, successivamente ribadito con nota prot. 34994 del 14.12.2016, con la quale si sollecitava la società stessa a procedere alla liquidazione della quota, iscrivendo a bilancio, tra i crediti da incassare, al conto 121500 "Crediti diversi" la somma di € 7.248,90, quale frazione del patrimonio netto contabile spettante in base all'ultimo bilancio approvato (esercizio 2013) prima della ricezione della comunicazione di recesso, in applicazione dell'art. 11.4 dello Statuto in vigore al momento del recesso, come indicato nella Comunicazione alla Giunta camerale del 28 settembre 2015 (deliberazione n. 101 lettera D);

precisato inoltre che, sempre per effetto dell'art. 11.1 dello statuto al tempo in vigore, per il recesso, esercitato con la già citata nota prot. 17433 del 15.5.2015, era previsto il termine di preavviso di un anno, scaduto il quale iniziava a decorrere il termine di cui al quarto comma dell'art. 2473 c.c. per il rimborso della partecipazione;

visto che l'assemblea straordinaria della società il 21 giugno 2016 ha deliberato la modifica dell'art. 11, per la parte qui di interesse, nel senso che "nel caso in cui il rimborso avvenga mediante acquisto da parte degli altri soci, proporzionalmente alle loro partecipazioni, o da parte di un

terzo, concordemente individuato dai soci medesimi e comunque avente i requisiti di cui all'art. 6 dello Statuto, le partecipazioni saranno rimborsate al socio in proporzione al patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato con decisione dei soci”;

considerato che Uniontrasporti, con nota del 26.1.2018, ha invitato, come da statuto societario novellato, tutti i soci a esprimersi circa la volontà di procedere all'eventuale acquisto delle quote di quei soci che avevano manifestato l'intenzione di procedere alla dismissione della propria quota di partecipazione;

preso atto che con la stessa nota sopra citata, Uniontrasporti ha informato che, il 12.12.2017, il Consiglio di Amministrazione aveva deliberato, con il parere positivo del Collegio Sindacale, che il criterio di valorizzazione delle quote per quei soci fosse rappresentato dal patrimonio netto al 31.10.2017;

preso, altresì, atto che, dalla nota inviata dalla società emerge che il motivo della dilazione temporale nella determinazione dei criteri di valorizzazione delle quote è riconducibile ai tentativi fatti dalla stessa - con l'avvallo del socio di riferimento Unioncamere italiana - finalizzati a sollecitare i soci recedenti a rivedere la propria determinazione, sia per la natura di "in house", assunta dalla società, sia per l'elevata probabilità di dover intervenire direttamente nell'effettuazione del rimborso, erodendo il proprio patrimonio o dovendo addirittura arrivare allo scioglimento/liquidazione, con i danni che ne sarebbero conseguiti per gli altri soci e per i creditori sociali;

visto che, secondo quanto comunicato dalla società nella più volte richiamata nota del 26 gennaio 2018, il patrimonio netto di Uniontrasporti scarl al 31.10.2017, utilizzato per la valutazione delle partecipazioni dei soci recedenti, era pari ad euro 337.174 e che la quota di partecipazione di questa Camera di Commercio (scesa allo 0,57%) è stata rideterminata ai fini della liquidazione in € 1.921,89;

preso atto della manifestazione di interesse della Camera di Commercio della Venezia Giulia, formulata ad Uniontrasporti con nota del 28.2.2018, di procedere all'acquisto delle quote di partecipazione dei soci recedenti;

dato atto che, a seguito dell'ottenimento della autorizzazione ministeriale prevista dalla normativa vigente, la Camera di Commercio della Venezia Giulia ha potuto procedere, come da comunicazione e-mail di Uniontrasporti del 16.11.2018, all'acquisto delle quote dei soci recedenti e che, per quanto riguarda questa Camera di Commercio, il relativo atto notarile è stato sottoscritto in data 20.12.2018, mentre con PRE n. 6120 del 19.12.2018 la stessa Camera di Commercio ha versato la somma sopra

determinata;

visto che il minor incasso, pari a euro 5.327,01, determinatosi a seguito di quanto in precedenza descritto, trova corretta imputazione al conto 327042 "perdite su credito" del budget direzionale D001 "Segreteria Generale - Staff" dell'anno 2018, che presenta sufficiente disponibilità dopo lo storno di pari importo dal conto 325039 "Oneri per altre prestazioni professionali" del medesimo budget direzionale;

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 4 del 9.2.2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 165/2001;

vista la ripartizione degli stanziamenti iscritti nei budget direzionali 2018, come disposta con determinazione del Segretario Generale n. 1/SG del 02/01/2018 e successive modifiche ed integrazioni;

d e t e r m i n a

a) di introitare dalla Camera di Commercio della Venezia Giulia la somma di euro 1.921,89, relativa alla cessione della quota di partecipazione della Camera di Commercio di Brescia in Uniontrasporti Scarl, al conto 121500 "crediti diversi" come da PRE n. 6120 del 19.12.2018;

b) di imputare il minor incasso pari a euro 5.327,01, al conto 327042 "perdite su credito" del budget direzionale D001 "SS.GG. - Staff" dell'anno 2018 che presenta sufficiente disponibilità dopo lo storno di pari importo dal conto 325039 "Oneri per altre prestazioni professionali" del medesimo budget direzionale .

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)